DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2018, n. 2198

D.G.R. n. 1180 del 28.06.2018 e D.G.R. n. 1477 del 02.08.2018. Attuazione art. 1, comma 793 e seguenti della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 – 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

Assente l'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Personale ed Organizzazione, dott. Antonio Nunziante, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, e dal Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, dott. Nicola Paladino e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, dott. Angelosante Albanese, riferiscono quanto segue l'Assessore Pisicchio:

- La legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni", identifica all'art. 1, comma 85, le funzioni fondamentali delle province, al comma 86 le ulteriori funzioni fondamentali delle province con territorio interamente montano e confinanti con Paesi stranieri, e al comma 44 le ulteriori funzioni fondamentali delle città metropolitane;
- La medesima legge, all'articolo 1, comma 89, dispone che "lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85". In tale ultima categoria ricadono le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego, con riferimento ai quali l'Accordo tra il Governo e le Regioni, raggiunto in data 11 settembre 2014, in attuazione dell'art. 1, comma 91 della citata legge 56/2014, ha sospeso l'adozione dei provvedimenti di riordino fino al momento dell'entrata in vigore della riforma del mercato del lavoro, introdotta dal disegno di legge approdato con l'approvazione della legge 183/2014;
- La legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 recante "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" riordina le funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città metropolitana di Bari;
- La legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario
 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" ed in particolare l'articolo 1, ha previsto:
 - al comma 793, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, il personale delle citta' metropolitane e delle province, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso i centri per l'impiego e già collocato in soprannumero ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, al netto di coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della citata legge n. 205/2017, e' trasferito alle dipendenze della relativa regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente e con corrispondente incremento della dotazione organica. Ai fini delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 557 e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le regioni, le agenzie o gli enti regionali costituiti per la gestione dei servizi per l'impiego calcolano la propria spesa di personale al netto del finanziamento di cui al comma 794;
 - ➢ al comma 794, per le finalità di cui al comma 793, i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario sono incrementati di complessivi 235 milioni di euro, a decorrere dall'anno 2018;
 - al comma 798, le regioni provvedono agli adempimenti strumentali conseguenti al trasferimento del personale e alla successione nei contratti disposti dai commi da 793 a 797 entro la data del 30

- giugno 2018. Fino a tale data, le province e le città metropolitane continuano a svolgere le attività di gestione del suddetto personale e anticipano gli oneri connessi, rivalendosi successivamente sulle regioni, secondo modalità stabilite con apposite convenzioni;
- ➢ al comma 799, le convenzioni tra le regioni, le province e le città metropolitane, per disciplinare le modalità di rimborso degli oneri relativi alla gestione della fase transitoria del trasferimento del personale fino al 30 giugno 2018, sono sottoscritte secondo uno schema approvato in sede di Conferenza unificata. Al personale con rapporto di lavoro subordinato trasferito ai sensi del commi da 793 a 797 si applica il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale delle amministrazioni di destinazione, con conseguente adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale a valere sulle risorse finanziarie di cui ai commi 794 e 797 e, ove necessario, su quelle regionali, garantendo in ogni caso l'equilibrio di bilancio;
- In data 15 febbraio 2018 la Conferenza Unificata ha approvato lo schema tipo di Convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale dei Centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 1, comma 799 delle 27 dicembre 2017, n. 205. Lo schema di convenzione fra Regione e Provincia/Città metropolitana disciplina le modalità di rimborso degli oneri relativi al trasferimento del personale, e prevede che la Regione Puglia, attraverso le risorse finanziarie previste alla legge n. 205/2017 trasferite da parte dello Stato, rimborsa gli oneri derivanti dalla gestione del personale previa presentazione da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari della documentazione amministrativa comprovante i costi sostenuti per il trattamento economico del personale. Tale fase transitoria si dovrà necessariamente concludere entro il 30 giugno 2018;
- Il predetto schema tipo di convenzione per la gestione della fase transitoria del trasferimento del personale prevede, all'art. 5, la possibilità per la Regione di sottoscrivere eventuali ulteriori accordi o di integrare/prorogare le convenzioni già in essere con le Province e la Città metropolitana di Bari al fine di garantire la continuità dei servizi per il lavoro nella fase transitoria, anche con riferimento agli oneri di funzionamento, nonché di identificare i beni immobili, mobili e strumentali e i rapporti ad essi connessi da trasferire;
- con la L.R.29 del 29/06/2018 ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato", sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con Il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15/02/2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 maggio 2018, n. 1-1575, con riferimento all'anno 2018, ha trasferito alle Regioni a Statuto ordinarlo la complessiva somma di € 235.000.000,00 per le finalità di cui all'art. 1, comma 794 della Legge n. 205/2017 assegnando alia Regione Puglia la somma € 19.328.278,00;
- Con la D.G.R. n.1180 del 28.06.2018 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincie pugliesi/Città Metropolitana di Bari finalizzato a disciplinare la fase transitoria di trasferimento del personale dei CPI fino al 30.06.2018 e sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa;

Vista la D.G.R. n. 1477 del 02.08.2018, avente ad oggetto "Integrazione DGR n. 1180 del 28/06/2018. Variazione al Bilancio pluriennale 2018 - 2020, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.i";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;

Rilevato, inoltre, che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014,

prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

Vista la L.R. n. 67 del 29/12/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);

Vista L.R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

Vista la L.R. n. 44 del 10/08/2018 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 1705 del 26/09/2018, avente ad oggetto "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Variazione",

Considerato che

- con nota prot. n.11674 del 30.10.2018 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha richiesto la rendicontazione delle spese del personale impegnato nei CPI riferite al primo semestre 2018 in attuazione dell'art. 1 del c.798 della L.205 del 27.12.2017;
- la suddetta richiesta è stata riscontrata con nota prot. n.12335 del 15.11.2018 dalla Provincia BAT, con nota prot. n. 12426 del 16.11.2018 dalla Provincia di Foggia, con nota prot. 12543 del 22.11.2018 dalla Provincia di Lecce, con nota prot. n. 12054 del 09.11.2018 dalla Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 12056 del 09.11.2018 dalla Provincia di Taranto, con nota prot. n. 12604 del 23.11.2018 dalla Provincia di Bari;
- dall'esame delle suddette rendicontazioni e tenuto conto che le stesse non contengono la quantificazione puntuale della spesa del trattamento accessorio relativa all'istituto contrattuale della produttività, risulta necessario implementare la disponibilità del capitolo per la liquidazione alle amministrazioni Provinciali delle spese di personale riferite al V semestre 2018;
- è in corso di completamento l'iter di approvazione e sottoscrizione delle convenzioni con le Provincie/
 Citta Metropolitana di Bari di cui all'art.1 c. 799 della L. n. 205/2017.

Alla luce di quanto sopra esposto, si rende necessario procedere ad una variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvati con la DGR n. 38 del 18/01/2018 e ss.mm.ii.;

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E I.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CRA	CAPITOLO	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione in diminuzione e.f. 2018 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2018 competenza e cassa
62.12	1501004	Trasferimenti correnti ad ARPAL	15.1.1	U.1.04.01.02	€ 59.418,10	€ 0,00
66.05	1501005	Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.01	€ 430.000,00	€0,00
66.05	1501010	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurazioni obbligatorie al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici	15.1.1	U.1.01.02.01	€ 120.000,00	€ 0,00
66.05	1501011	Retribuzione al personale impiegato nei servizi per il lavoro pubblici. imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	15.1,1	U.1.02.01.01	€ 50.000,00	€ 0,00
66.05	1501003	Rimborso oneri del personale dei servizi per l'impiego pubblici	15.1.1	U.1.09.01.01	€ 0,00	€ 659.418,10

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R, n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge n. 232/16 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della Legge n. 205/17.

All'impegno di spesa si provvederà con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione da adottarsi entro il corrente esercizio.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti delle Sezioni Promozione e Tutela del Lavoro e Personale ed Organizzazione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente; A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si Intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017 nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, approvati con la DGR n. 38 del 18/01/2018 e ss.mm.ii. nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di incaricare la Sezione Personale ed Organizzazione all'attuazione degli adempimenti di competenza derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.